

Il terzo passo: l'autoritratto in punti



Dal collo in giù

Se l'autoritratto avrà il volto di un animale, la somiglianza sarà più allusiva che oggettiva. E allora cosa può aiutare a capire che si tratta di una persona specifica?

Magari l'abbigliamento o un accessorio particolare. Oppure, se gli abiti si somigliano un po' tutti, un determinato **oggetto che richiama il soggetto/autore dell'opera**.

Invitate i ragazzi a trovare un **accessorio o un oggetto che li caratterizza** per inserirlo nel proprio quadro. Come gioco preparatorio potreste commissionare a tutti di farsi o farsi fare a casa una fotografia dal collo in giù, in cui compaia proprio quell'elemento caratteristico. Tornati a scuola gli studenti dovranno consegnare questa foto direttamente a voi, senza

mostrarla ai compagni. In classe poi giocheranno a indovinare di chi sono le varie fotografie.

Insoliti collage d'artista

Il grande artista **Max Ernst** utilizza la tecnica del **collage** per applicare teste di animali su corpi umani. Per familiarizzare con l'idea di un autoritratto dalle sembianze animali i ragazzi potrebbero fare lo stesso lavoro sulla propria persona, partendo dalle foto dei propri busti stampate in formato A4.

Suggerite di **stampare più copie del proprio scatto** e di provare ad applicare le teste di tanti animali diversi, usando immagini fotocopiate da libri, ritagliate da riviste, scovate su Internet. L'unica accortezza sarà stampare o fotocopiare le immagini con misure proporzionali a quelle del proprio busto. Così da avere la possibilità di mettere sullo stesso corpo indifferentemente una testa di cicala oppure una di elefante.





Visi a strisce

Se abbinare corpi e visi è piaciuto ai ragazzi, potrebbero ora proseguire il momento creativo lavorando sul solo viso.

Chiedete ai vostri alunni di stampare una foto del proprio viso in primo piano della dimensione di un foglio A4.

Fatto questo, dovranno stampare foto

frontali e di dimensione proporzionali (sempre A4) delle teste di più animali: di quello che hanno scelto, di animali appartenenti ad altre specie della stessa famiglia, di altri animali ancora. Le teste andranno tagliate a strisciole: una per gli occhi, una per il naso e una per la bocca.

A questo punto sono pronti per giocare: invitateli a **sovrapporre alla propria faccia una o più strisce** tra quelle ritagliate, anche mischiando animali diversi o scambiando strisce tra compagni.

Sarà un modo semplice, creativo e molto divertente per **riflettere insieme sulle somiglianze fisiche o espressive**: il taglio degli occhi, la dimensione del naso, l'inclinazione della bocca, oppure un sorriso, una smorfia o uno sguardo.

Ormai i vostri studenti possiedono quasi tutti gli elementi per definire il proprio autoritratto: rimanete con noi, **nel prossimo e ultimo appuntamento** del nostro percorso laboratorio troverete **utili suggerimenti** per aiutarli a realizzarlo!

